

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:  N. _____ del _____ di €.  _____  N. _____ del _____ di €.  _____  Il Ragioniere  _____</p>	<p><b>COMUNE DI CALATABIANO</b>  Provincia di Catania</p> <p><b>DELIBERAZIONE DE</b>  <b>CONSIGLIO COMUNALE</b></p> <p><b>N. 44 del 25/09/2015</b></p>
---	--

**OGGETTO:** Art. 3, D.Lgs. n. 111/2018, corretto ed integrato dal D.Lgs. n. 124/2014 e art. 2 D.M. 2 aprile 2015 – Modalità di recupero del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **venticinque**, del mese di **settembre**, alle ore **19,39** e **seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore	X		Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco		X	Prestipino	Rosario	X	
Moschella	Antonino	X		Foti	Nunziato	X	
Messina	Rosaria Filippa	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Di Bella	Mario	X					
Intelisano	Rosario	X					
Corica	Liborio Mario	X					
Samperi	Salvatore	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 01		Presenti n. 14	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i sigg. Corica Liborio Mario, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Spoto Agatino.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione entro riportata;

**VISTI** i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del consiglio dà lettura del dispositivo della proposta in oggetto su cui chiedono ed ottengono la parola:

Petralia Antonio Filippo (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): nel premettere di ritenere che la proposta avrebbe richiesto maggiore tempo per la sua disamina, chiede, al Responsabile dell'area economico-finanziaria, dei chiarimenti sull'eliminazione di alcuni residui (allegato C). In particolare, rileva, riferendosi all'i.c.i. 2009 e 2011, che laddove è stato emesso il provvedimento di annullamento non vi sarebbe stata defalcazione dell'importo mancando nel documento totalmente la voce i.c.i. 2009 e 2011; mentre, viceversa, laddove vi sarebbe stata defalcazione non sussisterebbe alcun provvedimento di annullamento. Inoltre, evidenzia vizi per quanto riguarda la tariffa del servizio idrico integrato relativamente alla cifra di 59.173,00 euro per cui non vi sarebbe corrispondenza con alcun atto.

Rag. Rosalba Pennino (Responsabile dell'Area Economico-finanziaria): ricorda che il riaccertamento ordinario e straordinario dei residui è di competenza dei responsabili dei servizi ed evidenzia la necessità a che vengano messi a confronto i dati con la chiusura al 31.12.2014, nonché di verificare, altresì, la situazione al 01.01.2015. Rappresenta, infine, che sarebbe stato opportuno, al fine dell'acquisizione di chiarimenti di dettaglio, che i consiglieri si recassero presso l'ufficio di ragioneria ove soltanto avrebbero potuto effettuare un meticoloso controllo degli atti di riferimento.

Spoto Agatino (Capogruppo "Uniamoci per Calatabiano"): fa presente che, in sede di rendicontazione, aveva avuto modo di precisare che vi erano stati vari ricorsi di cittadini per anomalie riscontrate sugli accertamenti i.c.i. 2009-2010-2011 e che il Responsabile dell'area entrate aveva dissentito quando, invece, dagli atti, sono emersi una serie di provvedimenti di annullamento, in merito ai quali chiede il perché di questa contraddizione.

Brazzante Giuseppe (Responsabile dell'Area Entrate): risponde che vi è stato un equivoco sul termine "ricorsi", stante che per "ricorso" avrebbe inteso esclusivamente il rimedio esperito in Commissione Tributaria e non i reclami, presentati in sede amministrativa e finalizzati all'autotutela, per doglianze fondate implicanti lo sgravio dall'imposta, in alcuni casi, anche parziale.

Petralia Antonio Filippo (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): ribatte, sostenendo che il Responsabile dell'area entrate aveva messo per iscritto che non sussisteva nulla di ciò mentre era stato verificato il contrario dal suo gruppo. Considera che tali accertamenti sarebbero serviti per pareggiare il bilancio ma che è sicuro che vi sarà qualcuno che interverrà su tutto questo.

Brazzante Giuseppe (Responsabile dell'Area Entrate): reputa quanto detto dal consigliere Petralia

una mistificazione della realtà.

Rag. Rosalba Pennino (Responsabile dell'Area Economico-finanziaria): fa notare che, nel rendiconto 2014 – penultima pagina, risulta un avanzo di competenza di più di 400.000,00 euro, dovuto a maggiori entrate correnti rispetto alla spesa corrente e che, pertanto, gli accertamenti i.c.i. non sono serviti di certo a coprire alcuna spesa.

Esauriti gli interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta in oggetto, con 09 (nove) voti favorevoli (Corica Liborio Mario, Di Bella Mario, Intelisano Rosario, Messina Rosaria Filippa, Moschella Antonino, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Samperi Salvatore, Trovato Salvatore, Turrisi Salvatore); 02 (due) contrari (Petràlia Antonio Filippo, Spoto Agatino) e 03 (tre) astenuti (D'Allura Silvana Filippa, Foti Nunziato, Prestipino Rosario) su 14 (quattordici) consiglieri presenti e 11 (undici) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta; richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;  
visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

#### **DELIBERA**

1. Di approvare la proposta in oggetto.

Il Capogruppo "Calatabiano nel cuore", Messina Rosaria Filippa, chiede il perché dell'astensione.

Il Capogruppo "Calatabiano nel cuore", D'Allura Silvana risponde "Non abbiamo avuto modo di visualizzare".

Su proposta del capogruppo "Calatabiano nel cuore", Rosaria Filippa Messina,

con 09 (nove) voti favorevoli (Corica Liborio Mario, Di Bella Mario, Intelisano Rosario, Messina Rosaria Filippa, Moschella Antonino, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Samperi Salvatore, Trovato Salvatore, Turrisi Salvatore); 02 (due) contrari (Petràlia Antonio Filippo, Spoto Agatino) e 03 (tre) astenuti (D'Allura Silvana Filippa, Foti Nunziato, Prestipino Rosario) su 14 (quattordici) consiglieri presenti e 11 (undici) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

#### **DELIBERA**

ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. n. 44/1991

2. l'immediata esecutività della deliberazione di approvazione della proposta in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 27 del 15-09-2015

- sottoposta ad approvazione del Consiglio Comunale

Oggetto : Art. 3, D. Lgs. n. 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. n. 124/2014 e art. 2 D.M. 2 aprile 2015 – Modalità di recupero del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

PROPONENTE: L'ASSESSORE <u>Alessandra Rosone</u>		SERVIZIO INTERESSATO: AREA ECONOMICO FINANZIARIA <u>[Signature]</u>
--	---	---

**PREMESSO CHE:**

- con il D.Lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 e che, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali sono interessati dal processo di "semi-armonizzazione" e poi dal 1° gennaio 2016 dalla "armonizzazione" dei propri sistemi contabili e di bilancio;

**RICHIAMATO** l'art. 3, del D. Lgs. n.118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. n.124/2014, nei seguenti commi:

- 7. "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, (...) con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, ....";
- 15. "Le modalita' e i tempi di copertura dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'attuazione del comma 7, sono definiti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, ...."
- 16. "Nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 15, l'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015, determinato dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato a seguito dell'attuazione del comma 7 e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' e' ripianato in non piu' di 30 esercizi a quote costanti."

**RILEVATO** che:

- in data 02/04/2015 è stato emanato il Decreto del Ministero dell' Economia e Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno, in attuazione a quanto previsto dai predetti commi 15 e 16 dell'art.3 del D. Lgs. n.118/2011 corretto ed integrato dal D.Lgs. 124/2014, il quale prevede che per "maggior disavanzo" si intende l'importo alla voce "totale parte

disponibile" del prospetto di cui all'allegato 5/2 al D. Lgs. n.118/2014 se il risultato di amministrazione al 31.12.2014, determinato in sede di rendiconto, è positivo o uguale a zero;

- l'art. 2, comma 2, del predetto D.M. stabilisce:
  - Le modalità di recupero del maggiore disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, sono tempestivamente definite con delibera consiliare, in ogni caso non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di giunta concernente il riaccertamento straordinario;
  - La delibera consiliare di determinazione delle modalità di recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui indica l'importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero. La delibera consiliare è corredata del parere del collegio dei revisori;

**PRESO ATTO che:**

- con deliberazione C.C. n. 28 del 01.07.2015 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2014;
- con deliberazione G.C. n. 83 del 09.09.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. n.118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. n.124/2014";

**RILEVATO che** dall'Allegato 5/2 "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui", approvato in uno alla citata delibera di Giunta Municipale, emergono i seguenti dati contabili:

Risultato di amministrazione rideterminato al 1° gennaio 2015	2.813.061,53
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.830.927,48
Fondo anticipazione di liquidità D.L. n.35/2013	1.374.551,03
Fondo indennità di fine mandato (punto 5.2 lett. i)	4.412,78
Avanzo vincolato di parte corrente	50.812,98
Avanzo destinato agli investimenti	1.353.862,08
Maggior disavanzo da riaccertamento straordinario	1.801.504,82

**RILEVATO, altresì, che:**

- occorre definire un piano di copertura pluriennale di tale maggior risultato negativo, secondo le tempistiche individuate nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 3, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dall'art. 1, comma 538, lettera b), punto 1, della Legge n. 190/2014, e le modalità esposte dall'art. 2 del D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 2 aprile 2015;
- per mantenere un buon livello di erogazione dei servizi essenziali ed assicurare condizioni finanziarie e di bilancio sostenibili nel tempo, occorre utilizzare il periodo massimo di rientro dal disavanzo concesso dalla norma pari a 30 anni;

**RITENUTO a tal fine di:**

- adottare una tempistica di rientro pari a n. 30 esercizi a quote annuali costanti di € 60.050,16 garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2044 del maggior risultato negativo quantificato;

- individuare le entrate correnti genericamente intese e le economie di spesa come fonte di finanziamento della quota annuale di ripiano del maggior disavanzo;
- stanziare, conseguentemente, nei bilanci comunali di previsione dal 2015 al 2044 la quota annuale di ripiano del maggior disavanzo di € 60.050,16;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011, siccome modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 e gli allegati principi contabili applicati;
- il vigente Statuto comunale;
- Il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 2 aprile 2015, di disciplina del ripiano del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

**VISTO** il parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

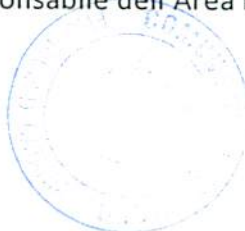
**VISTO** l'allegato parere del collegio dei revisori dei conti formulato ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.M. 2 aprile 2015;

Tutto ciò premesso;

**SI PROPONE**

1. **DI PRENDERE ATTO** del "*maggior disavanzo*" derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, di € 1.801.504,82, come determinato con la deliberazione G.C. n. 83 del 09.09.2015, esecutiva ai sensi di legge;
2. **DI STABILIRE** che il predetto maggior disavanzo di € 1.801.504,82 verrà recuperato in n. 30 (trenta) quote annuali costanti di € 60.050,16, da imputare nei singoli esercizi finanziari a partire dal Bilancio di Previsione dell'anno 2015 e fino all'anno 2044 compreso;
3. **DI APPLICARE E STANZIARE**, conseguentemente, nei bilanci comunali di previsione dal 2015 al 2044 la quota di ripiano del predetto maggior disavanzo per € 60.050,16 all'anno;
4. **DI INDIVIDUARE** le entrate correnti genericamente intese e le economie di spesa come fonte di finanziamento della quota annuale di ripiano del predetto maggior disavanzo;
5. **DI STABILIRE** che, essendo questo Ente in esercizio provvisorio, l'applicazione al Bilancio del ripiano della quota di maggior disavanzo si realizzerà al momento dell'approvazione del Bilancio di previsione 2015;
6. **DI DICHIARARE** la presente, stante l'urgenza del provvedere, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria



Rag. Rosalba Pennino

## PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Oggetto: "Art. 3, D. Lgs. n. 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. n. 124/2014 e art. 2 D.M. 2 aprile 2015 – Modalità di recupero del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui".

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità tecnica e contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**

Calatabiano li, 11/09/2015

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.

Rag. Rosalba Pennino



ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

COMUNE DI CALATABIANO (CT)

Oggetto: *Parere sulla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale "Art. 3, D. Lgs. n. 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. n. 124/2014 e art. 2 D.M. 2 aprile 2015 – Modalità di recupero del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui".*

Il revisore Unico,

VISTI:

- la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: *"Art. 3, D. Lgs. n. 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. n. 124/2014 e art. 2 D.M. 2 aprile 2015 – Modalità di recupero del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui".*
- il D.Lgs. n.118/2011 come modificato e corretto dal D.Lgs. n. 126/2014 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il comma 15, dell'art. 3, del citato D. Lgs. n.118/2011 come modificato e corretto dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale disciplina il processo di riaccertamento straordinario dei residui ed individua gli adempimenti operativi necessari all'assolvimento degli obblighi normativi, in caso di maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- il D.M. Economia e Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 2 aprile 2015, il quale ha regolamentato in modo analitico e dettagliato le modalità operative e temporali del ripiano del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- la deliberazione di C.C. n. 28 del 01.07.2015 di approvazione del Rendiconto della gestione 2014;
- la deliberazione G.C. n. 83 del 09.09.2015, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del *"Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. n.118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. n.124/2014"*;

PRESO ATTO che:

- dal riaccertamento straordinario dei residui emerge un maggior disavanzo di € 1.801.504,82, che l'Amministrazione intende ripianare attraverso l'utilizzo di entrate correnti genericamente intese e economie di spesa;
- l'Amministrazione, al fine di mantenere un buon livello di erogazione dei servizi essenziali ed assicurare condizioni finanziarie e di bilancio sostenibili nel tempo, intende recuperare il maggior disavanzo in 30 quote annuali costanti di € 60.050,16 ciascuna da imputare nei singoli esercizi finanziari a decorrere dal bilancio di previsione 2015 e fino all'anno 2044;

VISTO altresì il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria;

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE alla proposta di cui in oggetto.

L'organo di revisione

Dott.ssa Daniela Samperi

Calatabiano lì, 14/09/2015





**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA  
COMUNE DI CALATABIANO**

All'Ufficio di Segreteria

E p.c.

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio

Al Segretario comunale

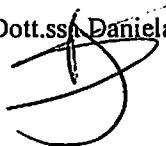
**OGGETTO: Trasmissione pareri su proposte di deliberazione di C.C..**

Si trasmettono in allegato alla presente i pareri relativi alle sotto elencate proposte di C.C.:

- 1) "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio per pagamento cartella esattoriale emessa da Riscossione Sicilia S.p.A., Agente della riscossione per la provincia di Catania, su incarico dell' Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Catania - Ufficio Territoriale di Catania e di Giarre, per omesso pagamento della tassa automobilistica anno 2010 relativa all' autovettura comunale targata DN283DP"
- 2) "Art. 3, D. Lgs. n. 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. n. 124/2014 e art. 2 D.M. 2 aprile 2015 – Modalità di recupero del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui".

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Daniela Samperi



COMUNE DI CALATABIANO  
Ufficio Protocollo  
Protocollo N. 0011383/2015 del 14/09/2015

COMUNE DI CALATABIANO

COMUNE DI CALATABIANO



COMUNE DI CALATABIANO  
(Provincia di Catania)

UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Piazza Vittorio Emanuele, n. 32 – 95011 Calatabiano

Tel. 095 7771039 – Fax 095 7771080

E-mail: [presidenteconsiglio@comune.calatabiano.ct.it](mailto:presidenteconsiglio@comune.calatabiano.ct.it)

Al Sindaco – Dr. Giuseppe Intelisano

SEDE

Al Segretario Comunale – Dr.ssa Concetta Puglisi

SEDE

Al Responsabile dell'Area Amm.va – Comm. i.s. Carmelo Paone

SEDE

Al Responsabile Ufficio di Segreteria – Sig.ra Adelaide Valentino

SEDE

**OGGETTO:** VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL 23.09.2015 ORE 19:00.

L'anno 2015, addì 23 del mese di settembre alle ore 19:04, a seguito di regolare convocazione giusta nota prot. Gen. n. 11718 del 18.09.2015, integrata con nota del 23.09.2015 a firma del Presidente della Commissione in oggetto, inviata ai singoli componenti, presso l'Ufficio di Presidenza del Consiglio, ubicato al piano primo del Palazzo Municipale del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente O.d.g.:

1. Art. 3, D. Lgs. n. 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. n. 124/2014 e art. 2 D.M. 2 aprile 2015 – Modalità di recupero del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
2. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio per pagamento cartella esattoriale emessa da Riscossioni Sicilia SpA., Agente della riscossione per la Provincia di Catania, su incarico dell'Agenzia Delle Entrate – Direzione Provinciale di Catania – Ufficio Territoriale di Giarre, per omesso pagamento della tassa automobilistica anno 2010 relativa all'autovettura comunale targata DN283DP;
3. Annullamento d'ufficio in autotutela della deliberazione di C.C. n. 38 del 31.07.2015, avente ad oggetto la determinazione delle tariffe della Tassa rifiuti (T.A.R.I.) per l'anno 2015. Determinazione delle tariffe della tassa rifiuti (T.A.R.I.) per l'anno 2015;
4. Annullamento d'ufficio in autotutela della deliberazione di C.C. n. 37 del 31.07.2015, avente ad oggetto l'adozione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e delle tariffe T.A.R.I. per l'anno 2015. - Approvazione del Piano Finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2015;
5. Controllo finanziario degli Enti Locali - Rendiconto 2013: adempimenti ai sensi dell'art. 148 bis del D. Lgs. n. 267/2000 – Presa d'atto della deliberazione n. 239/2015/PRSP della Corte dei Conti – Adozione misure correttive.

I convocati della seduta sono i Consiglieri di maggioranza Messina Rosaria Filippa, Di Bella Mario e il Consigliere di minoranza Prestipino Rosario in qualità di componenti della Commissione in oggetto. Sono presenti tutti i Consiglieri regolarmente convocati. Verbalizza il presidente della Commissione Consiliare Dr. Salvatore Trovato. Il Consigliere Prestipino Rosario si riserva di esprimere il parere, sulle 5 proposte iscritte all'odierno O.d.G. in sede di Consiglio Comunale in quanto ritiene opportuno un ulteriore chiarimento da parte dei Responsabili di Area. Il Consigliere Salvatore Trovato esprime parere favorevole circa la proposta iscritta al punto 1 e 2 dell'O.d.G. mentre si riserva di esprimere parere sugli altri 3 punti in sede di Consiglio Comunale in quanto desidera ricevere ulteriori chiarimenti da parte del Responsabile dell'Area Tecnica, alla luce del sollecito sulla proposta di approvazione del Piano A.R.O. da parte della Regione Sicilia e ancora non trasferito per la sottoposizione alla volontà consiliare. I Consiglieri Comunali Di Bella Mario e

*Prof. Di Bella* *Prof. Prestipino* *Prof. Trovato* *Prof. Di Bella* *Prof. Di Bella*

Messina Rosaria Filippa dichiarano di esprimere parere favorevole su tutti i punti iscritti all'O.d..G.  
. Alle ore 19: 52 si dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE

Dr. Salvatore Trovato *STT*

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE CONSILIARE

Sig.ra Messina Rosaria Filippa *RF*

Sig. Di Bella Mario *MD*

Sig. Prestipino Rosario *PR*



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
(Trovato dr. Salvatore)

\_\_\_\_\_

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
(Moschella dr. ing. Antonino)

\_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Puglisi dr.ssa Concetta)

\_\_\_\_\_

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_, con il n. \_\_\_\_\_ del Registro  
Pubblicazioni.

**Il Messo Notificatore**

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,  
dal ..... al .....  
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:**

a)  ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..  
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 25/01/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata trasmessa per  
l'esecuzione all'Ufficio: \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria**

\_\_\_\_\_